

Marino, terremoto politico nell'amministrazione Cecchi

Fine agosto col botto a Marino sul fronte politico. Dopo mesi di polemiche e spaccature, i consiglieri comunali Andrea Crisanti e Roberto Raparelli di Forza Italia, insieme ai colleghi della Lega Anna Martella e Paolo Esposto, hanno annunciato l'uscita dai rispettivi gruppi consiliari e la conseguenziale adesione al gruppo misto, che significa all'opposizione del Sindaco Stefano Cecchi.

Lo strappo definitivo si è consumato nel tempo e, adetta degli uscenti, mancanza di confronto politico e collegialità nelle scelte amministrative, sarebbero state le cause di una scelta comune, che parte però da presupposti diversi.

Queste le dichiarazioni diramate a mezzo stampa con cui i quattro esponenti politici motivano la loro scelta.

Con una lettera indirizzata ai vertici regionali e provinciali della Lega, i consiglieri comunali del Comune di Marino Anna Martella (Capogruppo) e Paolo

Esposto hanno ufficializzato la propria decisione di abbandonare il gruppo consiliare "Lega Salvini Premier" e confluire nel Gruppo Misto, dove proseguiranno il loro mandato amministrativo-consiliare.

La sofferta scelta politica arriva a coronamento di una lunga scia di incomprensioni e strappi con il Sindaco Stefano Cecchi. Nonostante i molteplici tentativi di mediazione promossi dalla Capogruppo in Regione Lazio Laura Cartaginese e dal Segretario Lega Roma Angelo Valeriani, l'amministrazione comunale non ha mai garantito un'effettiva e legittima rappresentatività alle istanze del partito.

Il nodo del PUCG e la spaccatura con il Sindaco

Uno dei momenti di rottura decisivi risale al 3 luglio 2025, in occasione del partecipato convegno organizzato dalla Lega presso la Sala Lepanto di Marino. In quell'assise – che vedeva la presenza del "Gotha" del partito, tra cui parlamentari, assessori regionali e dirigenti – il gruppo consiliare e l'allora Assessore Giuseppe Toppi avevano avanzato una pubblica richiesta di rinvio dell'approvazione del PUCG (prevista per il 30 luglio 2025). L'obiettivo era ottenere il tempo necessario per uno studio approfondito su aspetti critici quali viabilità, sostenibilità e correttezza dell'impianto deliberativo.

Il Sindaco Cecchi ha tuttavia scelto di ignorare la richiesta della Lega – forza che aveva contribuito in modo significativo alla sua elezione – rifiutando ogni proposta di confronto e tirando dritto per la sua strada. A nulla sono serviti anche i tentativi di approfondimento promossi dalla consigliera Martella come Presidente della Commissione Urbanistica, le cui sedute sono andate "sistematicamente deserte" per l'ostruzionismo della maggioranza.

Revoca delle deleghe ed estromissione dalla Giunta

La situazione è precipitata nell'agosto del 2025 con la revoca delle deleghe all'Assessore

Giuseppe Toppi. Da quel momento la Lega è rimasta priva di rappresentanza nell'organo esecutivo. Di fronte al persistere di un atteggiamento di totale chiusura, manifestatosi anche con il voto contrario dei consiglieri sul C.C. del 25 luglio 2025, e in mancanza di atti di riprovazione o tutela da parte dei vertici del partito, lo scorso 17 giugno 2026 i consiglieri si erano già spostati nei banchi dell'opposizione.



"Essere parte di una maggioranza non vuol dire essere sudditi. Abbiamo cercato – dichiarano i

